

Puglia: prezzi delle case in aumento del 32% in tre anni

Nel triennio 2004-2006 in Puglia il prezzo medio degli immobili e' aumentato del 32%: la provincia che ha registrato l'incremento piu' alto e' stata quella di Taranto (45%), seguita da Lecce (41), Bari (30), Brindisi (26) e Foggia (24). E' quanto emerge dai dati forniti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio di Bari. Nel solo 2006 le compravendite in Puglia sono cresciute dell'1,21%, raggiungendo una quota di poco superiore ai 47.300, ed e' stato scambiato il 2,23% degli immobili, lo 0,03% in piu' rispetto al 2005. Diversa la situazione nei capoluoghi di provincia (sono stati scambiati complessivamente oltre 10.820 immobili nel 2006, lo 0,31% in piu' rispetto al 2005), dove Bari registra in tre anni l'aumento piu' alto delle quotazioni (il 48%), seguita da Taranto (46), Brindisi (36), Lecce (24) e Foggia (10). Per quanto riguarda gli immobili scambiati, Bari e' in cima alla classifica con oltre 3.500 compravendite (-4,43 rispetto al 2005), seguita da Taranto con circa 2.970 (+9,92), Foggia con oltre 1.570 (-0,58), Lecce con poco piu' di 1.400 (-11,38), e Brindisi con circa 1.310 (+8,09). Secondo i tecnici dell'Omi, il dato che emerge e' che a Lecce-citta' il mercato immobiliare e' fermo, contrariamente alla provincia dove vi e' una buona compravendita di seconde case. Quindi - viene fatto rilevare - il capoluogo salentino e' indietro rispetto agli altri capoluoghi pugliesi nell'adeguamento dei prezzi: per questo - si ipotizza - potrebbe essere conveniente investire nel mattone. Anche a Bari-citta' il mercato immobiliare fa registrare un -4,43% per effetto dell'aumento dei prezzi degli immobili (il 48% rispetto alla media regionale del 37%). Lontani dalla realta', invece, i prezzi medi per metro quadrato degli immobili rilevati dall'Agenzia del territorio nel secondo semestre del 2006 nei capoluoghi: a Bari 1.636 euro, a Brindisi 1007, a Foggia 1.217, a Lecce 899, a Taranto 934.